INTERVISTE AI SINDACI DEL CENTRODESTRA

Melito: Amente traccia il bilancio del suo triennio

Giugno '99, giugno 2002. Il sindaco del Ccd Antonio Amente traccia il bilancio dei suoi 36 mesi alla guida della città e annuncia le linee politiche e programmatiche sulle quali questa amministrazione si muoverà nei prossimi 24 mesi.

Dottor Amente, partiamo da ciò che è stato realizzato. In tale ambito, quali sono stati i risultati di più importanti raggiunti in questi 3 anni?

"Innanzitutto la riduzione della pressione fiscale. Quest'anno, nonostante i limiti imposti dal patto di stabilità dettato dal governo centrale, l'amministrazione comunale di Melito è stata una tra le poche nel comprensorio ex usl 23 ad aver abbassato le tariffe relative ai tributi previsti nel bilancio 2002. Tanto è vero che in questi giorni i cittadini pagheranno l'Ici sulla prima casa non più con l'aliquota del 5,5 ma del 5 per mille. Sempre in tema tributi, abbiamo diminuito il canone acqua di circa 11 eurocent per metro cubo (200 vecchie lire). A ciò si aggiunga il fatto che neanche quest'anno abbiamo applicato l'addizionale irpef sul reddito.

Altro risultato di grande valenza è l'inaugurazione di tre nuove scuole entro quest'anno. Il primo edificio, e cioè la terza scuola media cittadina, ha visto di recente il completamento del secondo ed ultimo lotto di lavori. Una struttura che, per l'anno scolastico appena concluso, ha ospitato in regime di doppio turno gli alunni del primo circolo didattico Tenente Mauriello e che, da settembre prossimo, subito dopo l'inaugurazione del plesso, continuerà ad ospitare tale platea scolastica ma senza i doppi turni, in linea con l'impegno da me assunto nei mesi scorsi verso tutti i genitori. Ed inoltre, entro il 2002 sarà completata la ristrutturazione dell'edificio elementare Tenente Mauriello in via Mugnano. Infine, sempre entro quest'anno sarà inaugurata la terza scuola elementare in Corso Europa. E, relativamente a tale edificio, è doveroso ricordare, da parte mia, che, al momento del mio insediamento, in quel cantiere c'era solo qualche brandello di cemento armato, in quanto da circa 10 anni era in corso una vertenza tra il Comune e la ditta Edilter appaltatrice dei lavori. Ebbene, non appena insediatomi, ho provveduto subito a sbloccare l'intricata matassa e poi mi sono adoperato affinché i lavori venissero ultimati nel più breve tempo possibile".

Democratizzazione

"Dopo 10 anni di oscurantismo finalmente i cittadini sono ritornati a dialogare con le istituzioni"



Il sindaco Antonio Amente (Ccd)

A parte tributi ed edilizia scolastica, quali sono gli altri fiori all'occhiello di questi suoi 36 mesi di vita politica e amministrativa?

"Terzo risultato di grande rilievo è stato sicuramente il recupero della partecipazione civile. Infatti, i cittadini, che in un recente passato si sentivano distinti e distanti dal Palazzo comunale, in questi tre anni finalmente hanno ripreso ad avvicinarsi alle istituzioni locali e ad interessarsi della vita pubblica. In tale ottica grande successo hanno riscosso alcune manifestazioni di indubbio spessore che hanno visto anche la partecipazione di illustri esponenti del mondo culturale ed istituzionale, a partire dalla presentazione del libro scritto dai giornalisti del Mattino Maurizio Cerino e Maria Rosaria Carbone ed avente come argomento il caso del cronista Giancarlo Siani. Un testo dossier edito dal Comune di Melito e distribuito gratuitamente soprattutto tra i ragazzi delle scuole medie. Ricordo poi due manifestazioni improntate sul tema della cultura della legalità, alle quali hanno partecipato, tra gli altri, il dottor Manganelli, all'epoca questore di Napoli e oggi vice capo Nazionale della Polizia di Stato, e il prefetto di Napoli, dottor Carlo Ferrigno. In tale ambito, debbo infine sottolineare che, a conclusione dell'anno scolastico, lo scorso 30 maggio abbiamo presentato alla scuola media Guarano una pubblicazione scritta dalla professoressa Silvana Giusto che, ancora in questa circostanza, voglio ringraziare per l'ottimo lavoro svolto sul recupero della memoria storica di Marino Guarano, illustre giureconsulto melitese del '700 ed eroe della repubblica napoletana del '799, senza dubbio una tra le espressioni culturali più elevate che la nostra città abbia mai avuto e che oggi, nel bicentenario della sua morte (1802), rivive attraverso questo testo di Silvana Giusto".

Da una pagina di storia locale, passiamo ora ad una pagina di...ordinaria burocrazia che negli ultimi mesi ha turbato non poco il sonno dell'amministrazione comunale da lei presieduta. E cioè il debito di 22 miliardi (di vecchie lire) con la società Eniacqua, erogatrice del servizio idrico cittadino.

"Già, questa vertenza brillantemente risolta nelle ultime settimane, può essere sicuramente annoverata tra i risultati di rilievo di questa amministrazione di centrodestra. Forse non tutti i cittadini sanno che l'anno scorso al Comune è stato notificato un debito di circa 11 milioni di euro inerente la fornitura di acqua potabile a partire dal 1992. Ora, considerato che a Melito dal '99 ad oggi l'entità del bilancio comunale è stata pari a circa 30 miliardi annui, si può facilmente capire quanto negativamente questo debito potesse incidere sulle casse dell'ente locale, al punto da far paventare addirittura l'ipotesi di dissesto finanziario. Ebbene, anche in questa vertenza, alla fine sono riusciti a trovare una soluzione. Infatti, qualche settimana fa, al termine di una serie di incontri portati avanti con fermezza, tenacia e determinazione, ho sottoscritto con i legali dell'Eniacqua un accordo in virtù del quale tale debito è stato ridotto del 62% ed è sceso a soli 8 miliardi e 200 milioni di vecchie lire. Tale cifra verrà pagata dal Comune nell'arco di quattro anni a partire da quello in corso e su di essa non graveranno interessi passivi e svalutazioni".

Pressione fiscale

"Nel 2002 siamo stati uno tra i pochi comuni ad aver abbassato i tributi"

Ed ora uno sguardo al futuro. Quali gli interventi previsti nei prossimi 24 mesi?

"In programma c'è innanzitutto l'attuazione dei progetti legati alle leggi 285 e 328 in materia di politiche sociali. Grazie alla realizzazione di tale programma di interventi verrà migliorata notevolmente la qualità della vita di anziani e portatori di handicap attraverso un'assistenza domiciliare continua effettuata con personale altamente qualificato.Ma, sempre per quanto concerne la terza età, debbo sottolineare che all'inizio di questo mese, al secondo piano del palazzo comunale di piazza santo stefano, abbiamo finalmente inaugurato il primo centro sociale per gli anziani. Ed ancora, sempre in tema di nuove strutture, va detto che tra qualche mese ci sarà l'inaugurazione del campo sportivo di via Signorelli, completamente ristrutturato grazie all'impegno profuso da questa amministrazione. Una struttura che fino al '99 versava in uno stato di grave degrado e che tra breve sarà finalmente a disposizione di tutti i giovani. In tema di viabilità, invece, va ricordato che i tecnici preposti hanno già ultimato il nuovo Put (piano urbano traffico) e, in tale ottica, subito dopo l'estate cominceranno gli incontri tra l'amministrazione comunale e le categorie produttive, le associazioni e i rappresentanti della società civile. Si tratterà di un ampio momento di confronto democratico finalizzato a ottimizzare l'attuazione di uno strumento tanto atteso dalla cittadinanza e che tra non molto diventerà operativo.

A breve termine, inoltre, inizierà l'iter per la variante al Piano regolatore generale, mentre entro la fine di quest'anno dovrebbero partire anche i lavori di riqualificazione nei due rioni 219.

Sono altresì convinto che entro l'anno scolastico 2003/2004 Melito potrà vedere realizzata, sul suo territorio, una scuola superiore o, quantomeno, la succursale di un istituto di secondo grado".

Ultima domanda. Lei, in qualità di medico di base, in che modo ha lavorato affinché venissero potenziati i servizi sanitari sul territorio?

"Relativamente a questo settore, molti cittadini sanno che nel '99 a Melito la situazione era molto carente. Basti ricordare che, per la scelta del medico di famiglia o per una semplice autorizzazione ad una visita specialistica, i melitesi dovevano recarsi con grande disagio nel comune di Mugnano. Ebbene, grazie all'impegno mio e dei responsabili dell'Asl Napoli 2, in questi ultimi anni abbiamo realizzato in piazza Santo Stefano un presidio che offre tutti i servizi sanitari e che, soprattutto, è facilmente raggiungibile dai nostri residenti. In questa sede abbiamo attivato tutti gli ambulatori per le visite specialistiche ed anche servizi come la guardia medica notturna feriale, festiva e prefestiva, nonché il sistema informatizzato che consente la scelta, in loco, del medico di famiglia". ***A.P.***

QUALIANO

Schiano «Ho cambiato il volto della città»

QUALIANO - Sindaco, facciamo un bilancio del primo anno del suo secondo mandato amministrativo. Quali sono i progetti realizzati e quali quelli in cantiere?

"L'elenco delle opere inaugurate è lungo.Quello che è stato fatto in termini di infrastrutture e riqualificazione del centro urbano è evidente e riconosciuto da tutti, anche dagli altri comuni. Qualiano ha cambiato volto ed ha fatto un notevole passo in avanti nel settore scolastico. Abbiamo trasformato l'ex macello, mentre da settembre si parte con l'istituto superiore nella scuola Teresa Cacciapuoti. Inoltre siamo a buon punto con la costruzione ex-novo della Caserma e la nuova chiesa Maria Santissima Immacolata".

La Margherita si chiede che fine hanno fatto il Piano Regolatore e il Piano Traffico...

"Per il piano regolatore sono fiducioso: entro il 2002 sarà operativo. Abbiamo dovuto integrare la documentazione con il piano acustico, in un primo momento non richiesto. Finora sono stati recepiti i pareri di Asl, Autorità di Bacino e Sovrintendenza. Manca solo quello dell'Asi. Per la vicenda traffico, invece, da settembre si parte con la sperimentazione, chiamando all'appello i commercianti e le associazioni".

Sempre quelli della minoranza sono addirittura inferociti sull'affidamento del servizio idrico ai privati. Hanno tappezzato la città di manifesti per denunciare che con questa decisione si penalizzano i ceti meno abbienti.



Il sindaco Michele Schiano (Fi)



Il Municipio di Qualiano

"Non è corretto affermare che abbiamo affidato l'acqua ai privati, perché in sostanza abbiamo aderito ad una società mista, di cui il comune capofila è Orta di Atella. Una società in cui Qualiano ha acquistato il 5 per cento di quote. In ogni caso, l'amministrazione vuole essere forte nelle trattative per i prezzi e gestire direttamente il ciclo integrato delle acque.Con la partenza dell'Ato, nel cui Cda la parte del leone la fanno Regione e Provincia, i comuni rischiano di essere esautorati sul controllo e sulla fissazione delle tariffe. E' anche per questo motivo che abbiamo aderito a questo consorzio".

Dall'opposizione parlano di fallimenti in materia di esternalizzazione degli Lsu e di politica fiscale.

"Per stabilizzare gli Lsu l'amministrazione ha già dato vita ad una società mista e nei prossimi giorni verranno nominati anche i rappresentanti del Cda; dopodiché partirà la selezione dei lavoratori mantenendo invariati i costi della nettezza urbana. Una decisione che segue una precisa politica dei tributi che ha portato: alla riduzione del 10 per cento per la spazzatura, dello 0.5 per l'Ici e mantenuto invariate le altre tariffe".

Tonia Limatola

Duri i giudizi dell'opposizione



Andrea Granata (Margherita)

Granata

"Questa amministrazione non tutela le fasce deboli"



Luigi Mancino (Margherita)

Mancino

"Persi i finanziamenti per l'edilizia popolare"

QUALIANO - Quali sono le cose che non vanno nell'amministrazione Schiano?. Lo abbiamo chiesto agli uomini dell'opposizione consiliare.

"La maggioranza è deludente, sia sul piano dei risultati che del metodo politico- incalza **Andrea Granata,** consigliere della Margherita-. Si delibera contro gli interessi dei cittadini. Basti pensare alla decisione di affidare il servizio idrico ai privati, ai quali hanno dato ampio potere sui controlli, l'addebito spese in caso di guasti, e, cosa gravissima, si prevedono tagli indiscriminati ai morosi. Nel contempo c'è poca attenzione verso i veri evasori e, in tal modo, si penalizzano solo le fasce deboli. La convenzione, poi, è stata siglata nonostante la diffida da parte della Regione a sottoscriverne nuove in quanto l'Ato, Ambito Territoriale Ottimale per cui Qualiano paga già la propria quota, si è costituito nel 2001. Tutto ciò viene perpetrato a dispetto della economicità della gestione, del miglioramento del servizio e della tutela del cittadino-consumatore. Al riguardo ho chiesto che venga indetto un referendum per ascoltare le ragioni dei residenti e adottare provvedimenti consequenziali". Ma, acqua a parte, sono anche altri i temi che indignano l'opposizione. "Si sono perse notizie sul Prg, per il quale sono stati pagati 600 milioni di lire solo per le consulenze - continua Granata-. Ed inoltre non si cetrano gli obiettivi del programma: il palazzetto dello sport e le strutture per i giovani si sono tramutate in promesse mancate".

"Si pensa solo alle feste di piazza- incalza **Luigi Mancino,** Margherita- ma una vera spinta per l'aggregazione giovanile non esiste. Dopo anni di incuria, solo adesso si pensa ad affidare la gestione del campo sportivo. Poi sono incapaci di progettare, hanno vedute molto ristrette. Lo dimostrano due clamorose bocciature. La prima riguarda il progetto per strappare finanziamenti per 25 mila euro a fondo perduto destinati all'acquisto della prima casa per i ceti meno abbienti. Esso rappresentava solo la premessa per l'avvio del Peep (piano edilizia economica e popolare), recentemente stralciato dal Prg affinché avesse un percorso a parte. Ma ora, una volta perso il finanziamento, tutto resterà bloccato fino all'approvazione dello strumento urbanistico. La seconda defaillance riguarda, invece, il progetto di recupero del centro storico. Nel frattempo, però, guesta giunta continua a "spendersi" come risultati propri gli interventi urbani cantierizzati dalla vecchia giunta". "Ma questa tecnica la stanno usando anche i giovani di Forza Italia - precisa **Raffaele Del Giudice,** consigliere Ds-. I giovani azzurri di recente hanno tappezzato i muri cittadini con dei manifesti che annunciavano l'arrivo della scuola superiore a Qualiano. Ma la verità è che siamo stati noi del centrosinistra a fare la relativa richiesta alla Provincia e a presentare delle interrogazioni consiliari per sollevare il problema dell'istruzione negata nella nostra città". "Ma, poi, cosa hanno fatto per rilanciare e promuovere lo sviluppo economico di Qualiano?", si chiede **Mimmo Pelliccia,** consigliere della Margherita. Insomma, clima rovente a Qualiano. E non solo per le alte temperature di questi giorni.